

AranSegnalazioni

Newsletter n. 4 del 27 febbraio 2025



Attività istituzionale dell'Agenzia

Orientamenti applicativi

Area Sanità

TRIENNIO 2019-2021 - CCNL AREA 23.1.2024 – Quale è la corretta applicazione dell'art. 18 del CCNL Area Sanità 2019-2021, in merito al trattamento economico in caso di ricostituzione del rapporto di lavoro di un Dirigente Medico avente l'indennità di esclusività maggiore di 5 anni alla cessazione del rapporto di lavoro?

[Vai al documento](#)

Orientamenti applicativi

Area Sanità

TRIENNIO 2019-2021 - CCNL AREA 23.1.2024 – In tema di applicazione dell'art. 89, comma 4 del CCNL Area Sanità 2019-2021 in ordine alla determinazione del limite finanziario del costo complessivo delle prestazioni aggiuntive, al fine di fissare l'ammontare del vincolo da rispettare, annualmente a decorrere dal 2024, per garantire l'omogeneità del confronto, risulta corretto aggiornare l'aggregato di spesa 2021, applicando il valore minimo della nuova tariffa, fissato in 80 € lordi?

[Vai al documento](#)

Orientamenti applicativi

Area Sanità

TRIENNIO 2019-2021 - CCNL AREA 23.1.2024 – Il residuo di eventuali risorse finalizzate alla retribuzione di posizione della Dirigenza dell'Area Sanità, non integralmente utilizzato, può essere destinato ad incrementare la retribuzione di posizione parte variabile?

[Vai al documento](#)

Orientamenti applicativi

Comparto Istruzione e Ricerca

Il confronto sindacale avviene con tutti i soggetti sindacali aventi titolo o solo con l'organizzazione sindacale richiedente?

[Vai al documento](#)

Orientamenti applicativi

Comparto Istruzione e Ricerca

I dipendenti della scuola possano partecipare a più di due assemblee tenute in altre istituzioni scolastiche?

[Vai al documento](#)

Orientamenti applicativi

Comparto Funzioni Centrali

È conforme con le disposizioni contrattuali la proposta di trasformazione del rapporto da tempo pieno a tempo parziale, di tipo verticale, che articoli i periodi di astensione lavorativa, in modo da ricomprendere i soli giorni lavorativi del mese di agosto, esclusi i sabati, le domeniche e i festivi infrasettimanali, ossia i giorni per i quali non è comunque prevista la prestazione lavorativa?

[Vai al documento](#)

Orientamenti applicativi

Comparto Funzioni Centrali

I permessi di cui all'art. 33, comma 3, della L. 104/92, fruibili anche ad ore, nel limite massimo di 18 ore mensili, possono essere utilizzati anche per frazioni di ora inferiori ad un'ora di permesso?

[Vai al documento](#)



Sezione giuridica

Corte Costituzionale

Sentenza 19/2025 - Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale

Legittimo il sistema di “Raffreddamento” della Rivalutazione automatica delle pensioni introdotto dalla legge di bilancio per il 2023

Segnalazione da U.O. Monitoraggio contratti e legale

La legge di bilancio per il 2023, nell'introdurre misure di “raffreddamento” della rivalutazione automatica delle pensioni superiori a quattro volte il minimo INPS, non ha leso i principi di ragionevolezza, proporzionalità e adeguatezza posti a garanzia dei trattamenti pensionistici. Lo ha deciso la Corte costituzionale, con la sentenza n. 19 dichiarando non fondate le questioni di legittimità costituzionale sollevate da alcune sezioni giurisdizionali regionali della Corte dei conti. Secondo la Corte, il meccanismo legislativo non è irragionevole perché salvaguarda integralmente le pensioni di più modesta entità e, per un periodo limitato, riduce progressivamente la percentuale di indicizzazione di tutte le altre al crescere degli importi dei trattamenti, in ragione della maggiore resistenza delle pensioni più elevate rispetto agli effetti dell'inflazione. Le scelte del legislatore risultano coerenti con le finalità di politica economica, chiaramente emergenti dai lavori preparatori e legittimamente perseguite, volte a contrastare anche gli effetti di una improvvisa spinta inflazionistica incidente soprattutto sulle classi sociali meno abbienti. Delle perdite subite dalle pensioni non integralmente rivalutate, del resto, il legislatore potrà tenere conto in caso di eventuali future manovre sull'indicizzazione dei medesimi trattamenti.

[Vai al documento](#)

Corte di Cassazione

Sezioni Lavoro

Ordinanza 4249/2025

Impiego pubblico – Sanità - Indennità di divisa: l'infermiere deve provare il cambio d'abito prima e dopo l'orario di lavoro

Segnalazione da U.O. Monitoraggio contratti e legale

In tema di pubblico impiego contrattualizzato, l'infermiere che, deducendo di avere reso una prestazione lavorativa eccedente l'orario ordinario di lavoro perché tenuto a indossare e dismettere la divisa

rispettivamente prima di prendere servizio e dopo la fine del turno, chieda, per tale ragione, il pagamento di una somma aggiuntiva rispetto alla retribuzione spettante è tenuto a dimostrare di avere effettuato le operazioni di vestizione e svestizione in questione prima e dopo le timbrature effettuate in entrata e in uscita.

[Vai al documento](#)

Corte di Cassazione

Sezioni Lavoro

Sentenza 2618/2025

Diritto del lavoro – Principio generale – Congedo parentale

Segnalazione da U.O. Monitoraggio contratti e legale

Il diritto al congedo parentale, previsto dall'art. 32 del D.Lgs. n. 151/2001, è finalizzato ad assicurare l'assistenza affettiva e materiale del genitore al figlio nei primi anni di vita. L'uso del congedo parentale per svolgere attività lavorativa, in contrasto con le sue finalità, costituisce abuso del diritto e può integrare giusta causa di licenziamento, indipendentemente dalla sovrapposizione temporale tra il periodo di congedo e l'attività lavorativa.

[Vai al documento](#)

Corte di Cassazione

Sezioni Lavoro

Sentenza 2058/2025

Diritto del lavoro – Principio generale – Diffamazione – Licenziamento

Segnalazione da U.O. Monitoraggio contratti e legale

In tema di licenziamento per giusta causa, la violazione dei limiti della continenza formale previsti dal diritto di critica, sia in ambito aziendale tramite e-mail, sia sui social network tramite post diffamatori, può determinare una grave compromissione del vincolo fiduciario e giustificare la legittimità della sanzione espulsiva.

[Vai al documento](#)

Consiglio di Stato

Sezione IV

Sentenza 1168/2025

Impiego Pubblico – Dipartimento della Funzione Pubblica - Concorso pubblico – Interpretazione letterale

Segnalazione da U.O. Monitoraggio contratti e legale

Il bando, costituendo la *lex specialis* del concorso indetto per l'accesso al pubblico impiego, deve essere interpretato in termini strettamente letterali, con la conseguenza che le regole in esso contenute vincolano rigidamente l'operato dell'Amministrazione obbligata alla loro applicazione senza alcun margine di discrezionalità, in ragione sia dei richiamati principi dell'affidamento e di tutela della parità di trattamento

tra i concorrenti, sia del più generale principio che vieta la disapplicazione del bando, quale atto con cui l'Amministrazione si è originariamente autovincolata nell'esercizio delle potestà connesse alla conduzione della procedura selettiva. In sostanza, le clausole del bando di concorso per l'accesso al pubblico impiego non possono essere assoggettate a procedimento ermeneutico in funzione integrativa, diretto ad evidenziare in esse pretesi significati impliciti o inespressi, ma vanno interpretate secondo il significato immediatamente evincibile dal tenore letterale delle parole e dalla loro connessione (Cons. Stato, sez. IV, 19 febbraio 2019, n.1148).

[Vai al documento](#)

Consiglio di Stato

Sezione VII

Sentenza 10323/2024

Impiego Pubblico – Istruzione e Ricerca – Responsabilità disciplinare

Segnalazione da U.O. Monitoraggio contratti e legale

Il comportamento del docente universitario sui social media, laddove faccia riferimento al proprio ruolo istituzionale, non è estraneo alla sfera d'influenza della responsabilità disciplinare dell'Ateneo. La spendita della propria qualità di docente in contesti pubblici può comportare riflessi sulla reputazione dell'Università, giustificando l'intervento disciplinare per salvaguardare l'immagine dell'ente. In particolare la libertà di manifestazione del pensiero, garantita dall'art. 21 Cost., trova limiti nei principi di veridicità, pertinenza e contenenza. La diffusione di messaggi offensivi tramite social media eccede tali limiti, legittimando l'intervento disciplinare della P.A., specialmente quando tali messaggi siano riconducibili anche indirettamente al contesto professionale del pubblicante.

[Vai al documento](#)

Corte dei conti

Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia

Deliberazione 17/2025/PAR – Regolamento Avvocatura comunale

Segnalazione da U.O. Monitoraggio contratti e legale

“In tema di compensi ai sensi dell’art. 9 del d.l. n. 90/2014, convertito nella l. n. 114/2014, non occorre acquisire sulla proposta di regolamento riguardante l’avvocatura comunale il parere preventivo del collegio di revisione contabile dell’ente locale, analogamente a quanto accade per il contratto decentrato integrativo su base annua, trattandosi di fonti di regolazione diverse, ciascuna con il proprio tracciato normativo di formazione della fattispecie”. In particolare il regolamento dell’avvocatura civica; in quanto atto macro-organizzatorio, rientra nella sfera di autonomia dell’organo operativo dell’ente locale.

[Vai al documento](#)

Ministero dell'Interno

Dipartimento per gli affari interni e territoriali Direzione Centrale della Finanza Locale

Circolare n. 5/2025

Criteri e modalità di rimborso delle spese sostenute dai Comuni per la

corresponsione al personale della polizia municipale dell'equo indennizzo e del rimborso delle spese di degenza per causa di servizio

Segnalazione da U.O. Monitoraggio contratti e legale

La circolare fornisce istruzioni e riepiloga gli adempimenti da parte dei Comuni in merito alla corresponsione al personale della polizia municipale dell'equo indennizzo e del rimborso delle spese di degenza per causa di servizio.

[Vai al documento](#)



Sezione economica

Ufficio Parlamentare di Bilancio

Manovra di bilancio per il 2025: un'analisi dei testi definitivi

Segnalazione da U.O. Studi e analisi compatibilità

L'Ufficio Parlamentare di Bilancio pubblica un quadro degli impatti finanziari ed economici rispetto allo scenario a legislazione vigente per l'anno appena concluso e nel triennio 2025-27, l'impatto sui soggetti destinatari e le basi economiche, e le principali modifiche introdotte durante l'iter parlamentare. La manovra comprende le misure della legge di bilancio approvata dal Parlamento il 28 dicembre 2024 e quelle contenute nella legge di conversione del DL 155/2024 e nel decreto legislativo 192/2024 recante la revisione delle imposte sui redditi. Il rapporto evidenzia che:

- la manovra aumenta il disavanzo nel 2025-27 e posticipa di un anno il rientro del deficit sotto il 3 per cento del PIL
- le famiglie sono i principali beneficiari della manovra con 53 miliardi nel 2025-27, restrittivo invece l'impatto per imprese e lavoratori autonomi
- sul fronte delle entrate, si riducono le imposte sul lavoro e aumentano temporaneamente quelle sul capitale nel 2025-26
- le maggiori uscite sono per difesa, sanità e protezione sociale
- l'iter parlamentare ha introdotto numerosi nuovi interventi.

[Vai al documento](#)

BCE

Bollettino economico n. 1/2025

Segnalazione da U.O. Studi e analisi compatibilità

Il Consiglio direttivo della BCE ha deciso di ridurre di 25 punti base i tre tassi di interesse di riferimento della BCE. Il processo di disinflazione è ben avviato. L'inflazione ha continuato a evolvere sostanzialmente in linea con le proiezioni macroeconomiche formulate per l'area dell'euro a dicembre 2024 dagli esperti dell'Eurosistema, e nel corso del 2025 dovrebbe tornare all'obiettivo del 2% a medio termine perseguito dal Consiglio direttivo. La maggior parte delle misure dell'inflazione di fondo suggerisce che l'inflazione si collocherà stabilmente intorno all'obiettivo. L'inflazione interna rimane elevata, principalmente perché salari e prezzi in determinati settori si stanno ancora adeguando con considerevole ritardo al passato incremento dell'inflazione. La crescita delle retribuzioni si sta però moderando, in linea con le attese, e i profitti ne stanno parzialmente attenuando l'impatto sull'inflazione. Le recenti riduzioni dei tassi di interesse decise dal Consiglio direttivo stanno gradualmente rendendo meno onerosi i nuovi prestiti per imprese e famiglie. Al tempo stesso, le condizioni di finanziamento continuano a essere rigide, anche perché la politica monetaria rimane restrittiva e i passati rialzi dei tassi di interesse si stanno ancora trasmettendo ai crediti in essere; alcuni prestiti in scadenza sono quindi rinnovati a tassi più elevati.

[Vai al documento](#)

ISTAT

Prezzi al consumo – gennaio 2025

Segnalazione da U.O. Studi e analisi compatibilità

Nel mese di gennaio 2025, l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività, al lordo dei tabacchi, aumenta dello 0,6% rispetto a dicembre 2024 e dell'1,5% rispetto a gennaio 2024. L'accelerazione tendenziale è prevalentemente dovuta all'aumento dei prezzi dei Beni energetici regolamentati (da +12,7% a +27,5%), ma anche all'attenuarsi della flessione di quelli dei Beni energetici non regolamentati (da -4,2% a -3,0%) e alla lieve accelerazione dei prezzi dei Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona (da +3,1% a +3,3%). Tali effetti sono stati solo in parte compensati dalla decelerazione dei prezzi dei Servizi relativi ai trasporti (da +3,6% a +2,5%). Nel mese di gennaio l'"inflazione di fondo", al netto degli energetici e degli alimentari freschi, resta stabile (a +1,8%), mentre quella al netto dei soli beni energetici sale lievemente (da +1,7% a +1,8%). L'aumento congiunturale dell'indice generale riflette l'evoluzione dei prezzi degli Energetici regolamentati (+14,2%) e non regolamentati (+2,7%), degli Alimentari lavorati e non lavorati (+0,9% entrambi), dei Beni durevoli (+0,6%), dei Servizi relativi all'abitazione, dei Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona e dai Servizi vari (+0,4% per tutti e tre). Al contrario, un effetto di contenimento della dinamica congiunturale dell'indice generale si deve alla diminuzione dei prezzi dei Servizi relativi ai trasporti (-2,3%). L'inflazione acquisita per il 2025 è pari a +0,9% per l'indice generale e a +0,5% per la componente di fondo. L'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA) diminuisce dello 0,8% su base mensile, per effetto dell'avvio dei saldi invernali di abbigliamento e calzature (non considerati per l'indice NIC), e aumenta dell'1,7% su base annua (in accelerazione da +1,4% di dicembre 2024).

[Vai al documento](#)



Osservatorio internazionale

World Economic Forum

Chief Economists Outlook

Segnalazione da Direzione Contrattazione 1

Il Chief Economists Outlook pubblicato dal World Economic Forum esplora le principali tendenze economiche mondiali attraverso lo studio approfondito di tematiche come: crescita economica, l'inflazione, politica monetaria e politica fiscale. Quest'ultima edizione si concentra, inoltre, sull'impatto che la politica statunitense sta avendo sull'economia globale, analizzando le frammentazioni geopolitiche e discutendo delle migliori strategie da attuare per rendere più competitivo e resiliente il commercio globale. L'Outlook rivela un'economia globale sotto notevole pressione e mentre l'inflazione si sta attenuando nella maggior parte delle regioni, l'incertezza rimane elevata e le disparità di crescita regionali modellano una prospettiva economica mondiale complessa e debole. Si prevede, infatti, che la politica statunitense avrà un impatto significativo sull'economia globale negli anni a venire con grandi cambiamenti attesi in settori quali commercio, migrazione, deregolamentazione, politica fiscale e politica industriale. Inoltre, mentre per l'Europa si attende una crescita economica debole come negli ultimi 3 anni, per la Cina si presume un rallentamento dello slancio economico che continua a lottare con pressioni deflazionistiche. Infine, l'inflazione globale continua ad attenuarsi, guidata principalmente dalle economie avanzate che sono tornate ai loro obiettivi di inflazione più rapidamente rispetto alle economie emergenti e in via di sviluppo. Anche se le banche centrali rimangono vigili dopo l'impennata inflazionistica degli ultimi anni, la fase di restringimento della politica monetaria globale è chiaramente terminata, afferma il rapporto.

[Vai al documento](#)

World Economic Forum

Matching Talent to the Jobs of Tomorrow: A Guidebook for Public Employment Services

Segnalazione da Direzione Contrattazione 1

Entro il 2030, si prevede che oltre il 20% dei posti di lavoro subirà grandi cambiamenti dovuti soprattutto alla digitalizzazione che sta rimodellando i profili occupazionali. Proprio per questo il tema del "job matching", processo che collega le opportunità di lavoro ai candidati più idonei, è sempre più importante

per affrontare le crescenti sfide legate alla trasformazione del mercato del lavoro. Questo studio presenta un piano d'azione suddiviso in cinque fasi con lo scopo di migliorare l'abbinamento tra domanda e offerta di lavoro e trovare adeguate innovazioni tecnologiche che possano supportare tale processo. Il World Economic Forum sottolinea, inoltre, l'importanza della creazione di un mercato del lavoro più dinamico e reattivo che richiede una stretta collaborazione tra pubblico e privato. I partenariati tra i servizi pubblici per l'impiego, le imprese del settore privato e il settore dell'istruzione sono essenziali per allineare efficacemente la domanda e l'offerta di forza lavoro. Tuttavia, il percorso di efficienza del job matching non deve essere visto come un processo rigido o isolato, ma piuttosto come un sistema interconnesso in cui ogni fase supporta e migliora il resto. Infatti, l'uso di una tecnologia innovativa e ben utilizzata in un unico passaggio spesso crea un effetto a catena, migliorando sia l'efficienza complessiva che i risultati dell'intero framework. Inoltre, i sistemi innovativi di incontro tra domanda e offerta di lavoro devono bilanciare le tecnologie avanzate con un approccio incentrato sull'uomo. Mentre l'intelligenza artificiale e gli strumenti basati sui dati migliorano la precisione e il potenziale di crescita, l'empatia e il giudizio umano rimangono fondamentali per coltivare connessioni significative, evitare pregiudizi e rispettare le aspirazioni individuali. Infine, altrettanto importante è riconoscere che ciò che funziona per uno, non funziona necessariamente per l'altro. Soluzioni su misura che rispondano alle esigenze specifiche dei mercati del lavoro, comprese le considerazioni culturali, sociali e tecnologiche, sono fondamentali per garantirne la pertinenza e l'efficacia di tale processo. È qui che la diversità cognitiva diventa un fattore chiave. Riunendo team con competenze e approcci diversificati, i responsabili politici possono progettare quadri su misura che rispondano alle esigenze specifiche dei loro paesi.

[Vai al documento](#)

A cura della **Direzione Studi, risorse e servizi** dell'Aran


Per segnalare documenti da pubblicare: ufficiostudi@aranagenzia.it

Per iscriversi a questa newsletter clicca [QUI](#)

Per consultare la nostra informativa sulla privacy clicca [QUI](#)



Modello ARAN _luglio 2024

Email inviata con 

[Unsubscribe](#) | [Disiscriviti](#)